

Allegato XXV - Prescrizioni generali per i cartelli segnaletici

1. Caratteristiche intrinseche.

1.1. Forma e colori dei cartelli da impiegare sono definiti al punto 3, in funzione del loro oggetto specifico (cartelli di divieto, di avvertimento, di prescrizione, di salvataggio e per le attrezzature antincendio).

1.2. I pittogrammi devono essere il più possibile semplici, con omissione dei particolari di difficile comprensione.

1.3. I pittogrammi utilizzati potranno differire leggermente dalle figure riportate al punto 3 o presentare rispetto ad esse un maggior numero di particolari, purché il significato sia equivalente e non sia reso equivoco da alcuno degli adattamenti o delle modifiche apportati.

1.4. I cartelli devono essere costituiti di materiale il più possibile resistente agli urti, alle in temperie ed alle aggressioni dei fattori ambientali.

1.5. Le dimensioni e le proprietà colorimetriche e fotometriche dei cartelli devono essere tali da garantirne una buona visibilità e comprensione.

1.5.1. Per le dimensioni si raccomanda di osservare la seguente formula: $A < L (2)/2000$

Ove A rappresenta la superficie del cartello espressa in m² ed L è la distanza, misurata in metri, alla quale il cartello deve essere ancora riconoscibile. La formula è applicabile fino ad una distanza di circa 50 metri.

1.5.2. Per le caratteristiche cromatiche e fotometriche dei materiali si rinvia alla normativa di buona tecnica dell'UNI.

2. Condizioni d'impiego.

2.1. I cartelli vanno sistemati tenendo conto di eventuali ostacoli, ad un'altezza e in una posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale, all'ingresso alla zona interessata in caso di rischio generico ovvero nelle immediate adiacenze di un rischio specifico o dell'oggetto che s'intende segnalare e in un posto bene illuminato e facilmente accessibile e visibile.

Ferme restando le disposizioni del decreto legislativo 626 del 1994, in caso di cattiva illuminazione naturale sarà opportuno utilizzare colori fosforescenti, materiali riflettenti o illuminazione artificiale.

2.2. Il cartello va rimosso quando non sussiste più la situazione che ne giustificava la presenza.

3. Cartelli da utilizzare.

3.1. Cartelli di divieto:

- Caratteristiche intrinseche:

- forma rotonda;

- pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45° rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).



Vietato fumare

Vietato fumare
o usare
fiamma libera

Vietato ai
pedoni



Divieto di
spegnere con
acqua

Acqua non
potabile

Divieto di
accesso alle
persone non
autorizzate



Vietato ai
carrelli di
movimentazione



Non toccare

3.2. Cartelli di avvertimento:

- Caratteristiche intrinseche:

- forma triangolare,

- pittogramma nero su fondo giallo; bordo nero il giallo deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello.



Materiale
infiammabile o
alta
temperatura

Materiale
esplosivo

Sostanze
velenose



Sostanze
corrosive



Materiali
radioattivi



Carichi sospesi



Carrelli di
movimentazione



Tensione
elettrica
pericolosa



Pericolo
generico



Raggi laser



Materiali
comburente



Radiazioni non
ionizzanti



Campo
magnetico
intenso



Pericolo di
inciampo



Caduta di
dislivello



Rischio
biologico



Bassa
temperatura



Sostanze
nocive o
irritanti

3.3. Cartelli di prescrizione:

- Caratteristiche intrinseche:

- forma rotonda;

- pittogramma bianco su fondo azzurro; l'azzurro deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello.



Protezione
obbligatoria
degli occhi



Casco di
protezione
obbligatoria



Protezione
obbligatoria
dell'udito



Protezione
obbligatoria
delle vie
respiratorie



Calzature di
sicurezza
obbligatoria



Guanti di
protezione
obbligatoria



Protezione
obbligatoria
del corpo

Protezione
obbligatoria
del viso

Protezione
individuale
obbligatoria
contro le
cadute



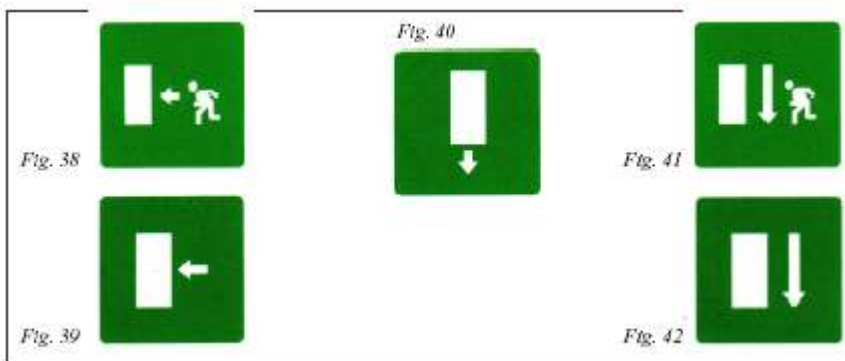
Passaggio
obbligatorio
per i pedoni



Obbligo
generico (con
eventuale
carrello
supplementare)

3.4. Cartelli di salvataggio:

- Caratteristiche intrinseche:
- forma quadrata o rettangolare;
- pittogramma bianco su fondo verde; il verde deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello.



Percorso/Uscita di emergenza



Direzione da seguire
(Segnali di informazione aggiuntivi ai pannelli che seguono)

Fig. 43

Fig. 44

Fig. 45

Fig. 46



Pronto soccorso
Fig. 47



Barella
Fig. 48



Doccia di sicurezza
Fig. 49



Lavaggio degli occhi
Fig. 50



Telefono per salvataggio
e pronto soccorso
Fig. 51

3.5. Cartelli per le attrezzature antincendio:

- Caratteristiche intrinseche:
- forma quadrata o rettangolare;
- pittogramma bianco su fondo rosso; il rosso deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello.



Lancia antincendio
Fig. 52



Scala
Fig. 53



Estintore
Fig. 54



Telefono per gli
interventi antincendio
Fig. 55



Fig. 56



Fig. 57



Fig. 58



Fig. 59

Direzione da seguire
(Cartello da aggiungere a quelli che precedono)